

Per effetto della politica economica

Saliti a quattrocentomila i disoccupati in Inghilterra

La disoccupazione continua ad aumentare - La lotta contro le misure governative si allarga in Inghilterra e Scozia e farà sentire il suo peso sul prossimo congresso del Labour Party che si aprirà il 3 ottobre

Nostro servizio

LONDRA. 23. Assemblee plenarie di lavoratori, in tutti i paesi, stanno confermando la linea della minacciosa battaglia contro i licenziamenti e le riduzioni di orario. Ai cancelli delle fabbriche gli shun steward raccolgono l'universale adesione dei propri compagni di lavoro: è una scena che si ripete in tutte le zone industriali dell'Inghilterra, centro-settentrionale e della Scozia, mentre si allungano le fila davanti agli uffici di collocamento.

Per quanto non si abbiano cifre esatte e aggiornate (le sta-

tistiche ufficiali appena pubblicate non tengono conto degli ultimi «tagli» apportati dalla grande industria nei settori delle essenze risultano anzi che i posti vacanti sarebbero superiori al numero dei disoccupati), la massa del nuovo lavoro probabilemente supera già i 400.000. Ci si vede quindi con un certo ottimismo, ma senza avvisi, salire a quel 2% che i meno pessimisti avevano previsto per l'inverno prossimo. Nell'Irlanda del nord la disoccupazione è del 6%. Per un paese che da venti anni ha praticamente avuto un pieno impiego ininterrotto, è un indice allarmante, soprattutto perché destinato a crescere rapidamente nei mesi

prossimi. Il governo insiste nella piatta buja secondo cui si tratterebbe di «ridistribuire» la manifattura d'opera «eccedente». Ma dopo aver mercato di programmare il più debole aspetto della produzione, gli investimenti, di controllo, il più delicato, i profitti, ha il governo provveduto almeno a piazzare la disoccupazione? Se è proprio vero che questa è la sua politica in che misura lo si è prevista, cosa si è fatto per renderla (secondo la bizzarra qualifica usata dal governo) «efficiente»? In base ai dati che emergono in questi giorni, la risposta anche

questo caso è negativa. Lo shock aut-wilsoniano (o scrollonico) che il governo definisce «salutare» e la ripresa economica si offre sull'onda della speranza, ma senza alcuna certezza, al riequilibrio spontaneo delle forze produttive e questo basta a dimostrare quanto credito si dobbia concedere alla volontà e al potere di intervento del governo. La sua azione è davvero limitata, se si basa solo sulla grezza e spietata meccanica del mercato per cui i lavoratori licenziati da una parte dovrebbero automaticamente trovare nuovo impiego nei settori dove la mano d'opera specializzata scarsoffre. Ma la recessione va allargandosi indifensamente un po' su tutto il fronte economico. Ora è arrivata nei gommifici: proprio oggi la Dunlop ha annunciato anch'essa l'orario ridotto.

Perché l'industria automobilistica è stata la prima a denunciare il contraccolpo della zionista? Perché, fra le altre considerazioni come mancanza di nuovi modelli d'auto e cattive scelte direzionali, i dirigenti della BMC, dopo il blocco dei salari, hanno calcolato che il diminuito potere d'acquisto per il prossimo anno si sarebbe ripercosso sui suoi prodotti con una riduzione del 15% nel

caso di riconoscere come produttività che a parole ancora

dice di riconoscere come produttività?

L'esperienza inglese ribadì che il suo partito, aveva sostenuto che gli americani avevano trattato con i loro trattative ginevrine sulla non proliferazione delle armi nucleari, che le impedisce di mettere in qualche modo a segno sui grilletti atomici. Questa posizione del governo di Bonn è stata ribadita oggi a chiare lettere dai due ministri degli esteri Schröder, in un dibattito sulla «limitazione degli armamenti e sicurezza della pace» provocato dall'opposizione so ciamente.

Il socialdemocratico Schmidt, che a nome del SPD aveva parlato prima di Schröder, aveva invitato il governo a rinunciare al miraggio di una forza atomica multilaterale della NATO - la via seguita ancora oggi da Erhard per i generi alle armi nucleari e di ritirarsi su una linea di neutralità del cosiddetto comitato McNamara - che ha tenuto oggi una riunione a Roma, e di pretendere in esso un «diritto di voto» di Bonn sull'uso delle atomiche.

Il dibattito, svoltosi proprio alla vigilia del viaggio di Erhard negli Stati Uniti, è stato tenuto mentre il governo federale, insieme al governo federale, si era impegnato a rinunciare all'obiettivo ultimo del controllo atomico, appaiando oggi più facilmente accettabile dagli americani che inglesi e crendo no l'opinione pubblica mondiale minore al-

larme.

Nel suo intervento il rappresentante liberale Kuehlmann Stumm (i liberali sono al governo) si è schierato più vicino alle posizioni socialdemocratiche che a quelle di Schröder, riconfermando ancora una volta la fiducia sulla

Romolo Caccavale

quale la maggioranza governativa si sostiene.

Il disinteresse della classe politica di Bonn per i problemi del disarmo è stato dimostrato dal fatto che - contrariamente a quanto avvenne due giorni fa per il dibattito sulla *Bundeswehr*, in sala del Bundestag - rimasta per tutta la giornata seduta semideserta.

Il discorso di Schröder, che ha esplicitamente evitato un esame complessivo dell'attuale situazione mondiale, è stato invidiabilmente uno dei più gravi

della storia della Germania.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali

alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasformare in una istituzione ufficiale della NATO il «Comitato McNamara», con uno speciale «diritto di veto» per i tre paesi.

In altre parole, Schmidt propone di rinunciare a far salire i salari ufficiali tedesco-occidentali alla stessa livello di quelli americani, di non rincarare nulla in cambio. L'oratore ha però chiesto, come già detto, di trasform